

Grafica d'Arte - 1° Anno - Ore settimanali 4 - Crediti 6

Gli obiettivi del corso sono lo studio e la conoscenza delle principali tecniche incisorie calcografiche ad incavo su metallo sia dirette (puntasecca, maniera nera) che indirette (acquaforte, acquatinta, cera molle) e le relative tecniche di stampa. Per poter affrontare consapevolmente queste tecniche si riterrà utile osservare attentamente le opere dei maestri incisori realizzate nei secoli nonché quelle degli incisori contemporanei. Per completare dette conoscenze sarà inoltre utile affrontare, se pur per brevi cenni, il contesto storico in cui queste tecniche incisorie sono apparse nel corso dei secoli. Si cercherà di fare scoprire ad ogni studente la tecnica che meglio possa interpretare le proprie specifiche esigenze espressive. La conoscenza di queste tecniche prevede una frequentazione attenta e continua delle lezioni da parte dello studente il quale, avendo compreso le dinamiche metodiche di ogni tecnica, sarà poi in grado di utilizzarle coerentemente per esprimere il proprio mondo poetico. Verranno spesso sottoposte all'alunno (attraverso fotocopie e immagini tratte da diversi cataloghi) le specificità stilistiche del linguaggio segnico artistico incisorio. In modo particolare si mostrerà quanto un peculiare linguaggio incisorio utilizzato nei diversi secoli abbia potuto costituire un deposito di esempi di segni che ha dato vita alle più diverse poetiche e quanto questa conoscenza possa favorire allo studente nuove consapevoli personali modalità e capacità espressive. Sarà ritenuto inoltre importante cercare di cogliere il significato più ampio della Grafica d'Arte e del mezzo incisorio in relazione alle altre discipline artistiche ed umanistiche in senso poetico ed espressivo.

Verrà chiesto allo studente in fase di esame di aver preparato durante il corso cinque incisioni legate ad un tema unico scelto dallo studente e visionato dal docente con differenti cinque tecniche (per esempio immagini riferite ai diversi mesi, a differenti tipi di fiori o animali, o riferendosi alla interpretazione e illustrazione di racconti, poesie o altro). Si ritiene la frequentazione del corso utile non soltanto a far comprendere le tecniche incisorie ma anche come e quanto queste specifiche tecniche siano state utili ai maestri incisori per esprimere il loro mondo poetico. Per questo si considera essenziale non solo la parte laboratoriale ma la dovuta attenzione alla consultazione delle opere incisorie mostrate tratte da vari cataloghi. L'esame finale consiste nella presentazione da parte dello studente di almeno cinque stampe presentate come singoli fogli, con un margine di almeno 5 centimetri attorno alla battuta della lastra sulla carta. Ogni stampa deve recare scritta a matita sotto il lato inferiore della battuta a partire da sinistra il titolo dell'incisione e sotto ad esso, tra parentesi, la tecnica e a destra la firma. Lo studente dovrà poi scrivere sempre a matita nella parte bassa della stampa in modo chiaro e leggibile nome, cognome, anno e corso frequentato. Le stampe presentate non devono essere incollate o applicate con nastro adesivo o "passe-partout". Il tutto dovrà essere presentato in cartellina di cartone formato max A4 unitamente a una breve relazione scritta del percorso effettuato e ad una breve ricerca che testimoni l'attenzione rivolta all'opera dei maestri incisori proposti. Verrà inoltre richiesta allo studente una preparazione orale relativa ai diversi argomenti sia inerenti alle tecniche incisorie sia relativi agli artisti trattati nel corso delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA inerente alla Tecnica e alla Storia dell'Incisione:

- Piero Antonio Gariazzo, La Stampa incisa, S. Lattes e C. Editori, Torino, 1907;
Antony De Witt, Incisione Italiana, Editore Hoepli, Milano, 1950;
Dario Betti, Tecnica dell'Incisione, Azienda Libreria Editoriale Fiorentina, Firenze, 1950;
Guido Strazza, Il gesto e il segno. Tecnica dell'incisione, Edizioni Scheiwiller, Milano, 1979;
Nereo Tedeschi, La stampa degli artisti, L'Acquaforte, Editrice Campione, Milano, 1980;
S. Massari, F. Negri Arnoldi, Arte e Scienza dell'incisione, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1987;
R. Brusaglia, Incisione calcografica e stampa originale d'arte - materiali, procedimenti e segni grafici, Quattroventi Editore, Urbino, 1988;
L. Bianchi Barriviera, L'incisione e la stampa originale, Vicenza, 1995;
P. Bellini, Storia dell'incisione moderna, Bergamo, 1995;
Istituto Nazionale per la Grafica, Lineamenti di Storia delle Tecniche, Le tecniche calcografiche d'incisione diretta, Bulino, Puntasecca, Maniera nera, De Luca Editore d'Arte, Roma, 2003;
Maria Cristina Paoluzzi, Stampa d'Arte, Mondadori-Electa, Milano, 2003;
Istituto Nazionale per la Grafica, Lineamenti di Storia delle Tecniche, Le Tecniche Calcografiche d'incisione indiretta, Acquaforte, acquatinta, Lavis, Cera molle, De Luca Editore, Roma, 2005;
J. Catafal, C. Oliva, L'incisione, Il Castello, Milano, 2006; L.Salomon, M. Alvarez Gonzales, Saper vedere La stampa d'arte, Milano, 2010